



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N°

12

ANNO 1967

PROGETTO

di fabbricato industriale di
proprietà della Ditta

Bergami

LOCALITÀ *Sona Industriale*

VIA *e San Felice* N.

SEZIONE *A*

FOGLIO *85*

MAPPAL 3594-3595-3596-4461

LICENZA EDILIZIA DEL *28/7/67* - *Approvato dal Sindaco il 28 luglio 1967*

N. PROTOCOLLO *16196/1335*

N. PRATICA *158*

NOTE :

TAGLIANDI H^e 9120

A

LAVORI INIZIATI: 14-10-1967

B

LAVORI COPERTI: 11-11-1967

C

LAVORI ULTIMATI 20-1-1968

(SOPRALLUOGO in data 22-1-1968)

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 licenza di costruzione n. 158 e senza tavola diegni
- 2 Tribunale di Massa - Decreto di trasferimento di Immobili Agiudicati Senza Incanto
- 3 Relazione Igienico Sanitaria
- 4 Domanda in bollo P.N. 25100/2000 per locali uso ufficio - non approvato
- 5 Lettera del Cons. Zona Indust. P.N. 30356/233? - parere negativo
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15

N. 9190-2 ANNO 1967

4121

APPROVATO

Al Sig. Sindaco del Comune di

20 GIU. 1967 Diritto rimborso stampati L. 100
ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE
COMUNE DI CARRARA
19 GIU. 1967
Prot. N° 6196
CARRARA



OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti:

Sig. **DITTA MAGNANI**
domiciliato a **MARINA DI CARRARA** N. **33-5** di Via **Garibaldi**
proprietario, e
Sig. **Dott. Ing. NICOLA DONATELLI**, progettista,
iscritto all'Ordine professionale **INGEGNERI** della **Prov. di Massa C.**
e domiciliato a **CARRARA-MARINA** N. **6** di Via **Genova**
chiedono alla S. V. la licenza di **COSTRUIRE** (1)
il fabbricato ad uso **Industriale** (2) in Comune di
Carrara su i mappali **nn° 3594-3595-3596-4461-**
corrispondenti al N. **85** del foglio N. **85**
di Via **Avenza-Mare**

Allegano:

1) I disegni delle opere, in tre copie, composti di N. **2** tavole.

2) **COMUNE DI CARRARA**
Sezione Imposte e Tasse.
UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

Descrizione delle opere: adempiti gli obblighi di cui all'art. 1
legge 5/3/1963 n. 246

Superfici del terreno a disposizione mq. **2400**

Superficie coperta mq. **2000**

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. **14.500**

Distanze minime dai confini **lato nord: mt. 500; lato est: mt. 0.30;**
lato sud: mt. 0.30; lato ovest: mt. 10.00

Distanza minima dal filo stradale m. **mt. 30.00**

(1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.

(2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

PER ABITAZIONE					PER INDUSTRIA		
NUMERO DEI					NUMERO DEI		
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani
	1	1	5	1	-	1	1

Altezza dell'edificio in relazione alla larghezza

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza dell'edific.
680 x 30,00		10.50

DA CONSEGNARSI
Servizio dei Conti Correnti Postali
Ricevuta di un versamento
di L. 67.200
(in cifre)
Lire Sessantadue mila
(in lettere)
eseguito da ditta magnani
sul c/c N. 1/15046 intestato alla:
BANCA NAZ. DEL LAVORO
Centro Servizi Speciali - c/ Cassa
Nazionale Previdenza Ingegneri
ed Architetti (Contributi Opere)
Piazza Albania/35 - ROMA
Addì (1) 19/7 1967
Bollo lineare dell'Ufficio accettante
Tassa L. 284
numerato 284
di accettazioni 29
L'Ufficiale POSTA
Bollo a data 1967

Sotterraneo o seminterrato m.	3. piano m.
pianoterra m. <u>6.40</u>	4. piano m.
1. piano m. <u>3.50</u>	5. piano m.
2. piano m.	6. piano m.

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) C.A.

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3)

Muratura al P.T. in blocchi di cemento, travi e pilastri a vista. Vetrate - Portoni fu fatto cancelli.
Al 1° piano ci sarà muratura di mattoni intonacati finestrati con riquadratura in marmo. Avvolgibili e serrande.

- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.
- (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

Lo scarico delle acque chiare e lorde avverrà a mezzo tubazioni in p.v.c.

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà mediante allacciamento all'acquedotto comunale e pozzo artesiano.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig. _____

domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

e direttore dei lavori sarà il Sig. _____

domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li 15. 5. 1962

IL PROPRIETARIO
Carlo Magnani

L' ESECUTORE

IL PROGETTISTA

Ing. Nicola Donatelli

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Ing. Nicola Donatelli

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

a) le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano

b) le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti

c) tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

Carbello
Chiuso
26.6.67

UFFICIO URBANISTICA

Arrivo al protocollo della Sezione urbanistica dell' Ufficio Tecnico

Protocollo N. 1335
Data 20 GIU. 1967

Parere della Sezione Urbanistica

26.6.67
PM 1941 C. 2.1 A.
1956 " " *[Signature]*

27/6/67
C.E.
Salvo quanto di competenza
di competenza 27/6
di C. 2.1.

Parere favorevole alla C.E. *[Signature]* Giuriano primo al C. 2.1. A.
26/6/67

L' INGEGNERE CAPO

Parere dell' Ufficio d' Igiene

[Signature]
107

L' UFFICIALE SANITARIO

Parere della Commissione Edilizia

12 del 27/6/67
Parere favorevole *[Signature]*
27/6

IL SINDACO

28 LUG. 1967

visiti e pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia ACCOGLIE
la domanda IL SINDACO *[Signature]*

Salvo quanto di competenza
di C. 2.1., al quale è stato
NOTE rimesso, a cura della Sitta
Masoni, il progetto per il parere.

non sono ammessi
i locali adibiti
ad abitazione
27/2/67

[Signature]
27/6

- 6 LUG. 1967
Masso,

CORPO NAZIONALE
COMANDO PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO
MASSA CARRARA
COMANDANTE
[Signature]